

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

RAVENNA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Attività svolte

La Camera di Commercio svolge, ai sensi della Legge 29/12/93 n. 580, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, in particolare per quanto concerne gli interventi effettuati in tutti i settori produttivi, l'internazionalizzazione e servizi alle imprese, il potenziamento ed il miglioramento dei servizi amministrativi esterni (dispositivi di firma digitale) e interni (perfezionamento del sistema di contabilità introdotto dal DPR 254/2005). Tale sistema prevede la tenuta di una contabilità economico-patrimoniale e di una contabilità analitica, finalizzata al controllo di gestione.

Il bilancio è redatto ai sensi del DPR 254/2005, come risulta dalla presente Nota integrativa, prevista dall'articolo 23 dello stesso, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività; gli oneri sono contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi iscritti sono quelli certi.

In ottemperanza al principio di competenza, costi e ricavi vengono rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale le operazioni e gli eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati i principi di veridicità, universalità, chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

Deroghe

Si precisa che per la valutazione delle poste relative alle immobilizzazioni e relativi ammortamenti, sono stati adottati nuovi criteri di valutazione in quanto i precedenti non sono stati ritenuti conformi alla nuova normativa. Venivano infatti in precedenza acquisiti a patrimonio anche i beni per i quali sussisteva il solo impegno di spesa; l'ammortamento dei beni mobili veniva effettuato con un'unica aliquota del 20% a prescindere dalla diversa tipologia e durata dei beni stessi. Dall'esercizio 1998 vengono invece acquisiti i beni dei quali è stata effettuata la consegna e sono state differenziate le aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuato nel corso degli esercizi. In caso di durevole riduzione di valore l'importo deve essere rettificato attraverso accantonamenti. L'importo è incrementato degli oneri di diretta imputazione.

I beni immateriali comprendono i software intesi come i programmi ed i dati, che definiscono le procedure di funzionamento della macchina, registrati su dischi o nella memoria, le licenze e concessioni intese come l'insieme delle condizioni che accompagna un prodotto software specificando le modalità per l'utilizzo del prodotto, i diritti d'autore; sono ammortizzati con l'aliquota annua del 20%. Gli oneri pluriennali comprendono i costi di impianto, i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale e vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo.

Materiali

Come di seguito meglio specificato, alcuni fabbricati sono iscritti in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione ed altri in base al prezzo di acquisto, pure incrementato delle spese di ristrutturazione.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al prezzo di acquisto, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa ottenuti.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati 3%
- impianti e macchinari 15%
- attrezzature 15%
- arredamento 15%
- impianti di allarme e televisivi 30%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- macchine d'ufficio elettroniche e computers 20%
- autovetture 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Dal combinato disposto degli art.26 co.1 e 74 co.1 del DPR 254/2005 gli immobili da iscrivere a partire dal 1.1.2007 sono indicati al costo di acquisto.

Ai sensi del documento 2 della circ. n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE i terreni non devono essere ammortizzati. Non sono presenti beni di questo tipo.

Se il valore del bene si riduce durevolmente si effettua la svalutazione attraverso accantonamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si distinguono in: partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento D.P.R. 254/2005, art. 26, co. 7 e 8, ed in applicazione dei criteri di valutazione indicati nei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento (peraltro già applicati per gli esercizi 2007 e 2008, come da circ. MiSE n. 2395 del 18/03/2008), le partecipazioni in imprese controllate e collegate (ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 e terzo comma, c.c.), vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Di conseguenza, l'accantonamento al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D) viene alimentato unicamente a seguito del maggior valore del patrimonio netto accertato sulle

partecipazioni in imprese controllate e collegate. Viene, inoltre, movimentato in caso di svalutazione delle specifiche quote di partecipazione se presenti nel fondo di riserva.

Le partecipazioni diverse da quelle di controllo, acquistate prima dell'anno 2007, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi del d.m. 287/1997, rimangono invece iscritte allo stesso valore presente nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, che diviene il primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Se si verifica una perdita durevole di valore viene iscritta tra le svalutazioni nel conto economico.

Gli altri investimenti mobiliari sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I prestiti ed anticipazioni attive sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Sono relative all'attività commerciale come carnet Tir e Ata, contrassegni D.O.C.G., pubblicazioni e relative all'attività istituzionale come materiale di cancelleria e buoni pasto.

Crediti di funzionamento

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Considerando che le situazioni di inesigibilità si manifesteranno in esercizi successivi a quello di iscrizione del credito, le perdite per inesigibilità non dovranno gravare sui bilanci degli esercizi futuri, ma devono essere iscritte in base alla competenza economica, negli esercizi, nei quali possono essere ragionevolmente previste, viene quindi effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'inesigibilità di un credito è definitiva quando sono state esperite infruttuosamente tutte le procedure di riscossione, che vengono escluse quando il costo per l'esperimento supera l'importo del credito da recuperare.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità vincolate non immediatamente utilizzabili hanno una evidenziazione separata.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, sono iscritti al valore di estinzione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sono stati effettuati nel corso degli anni 2007 e 2008 adeguamenti per aggiornare il fondo all'ultimo livello retributivo del personale in servizio.

Dall'anno 2006 sono stati previsti separatamente il fondo per le indennità di anzianità ed il fondo per il trattamento di fine rapporto.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta dei fondi per passività di natura determinata, di esistenza certa (fondi spese future) o probabile (fondi rischi) con ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tra questi compare il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove sussistenti, verranno verificate le condizioni determinanti l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura dell'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

Nella prima categoria vi sono le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, mentre le garanzie prestate dall'Ente per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di commercio non sono iscritte tra i conti d'ordine ma vengono indicate in nota integrativa.

Nella categoria degli impegni sono indicati i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita e durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate

Nella terza categoria vengono indicati i beni di terzi che si trovano in disponibilità presso la Camera di commercio, mentre i beni di proprietà della Camera di commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Piano dei conti

Il piano dei conti richiamato dalla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del MiSE è stato adottato a partire dall'esercizio contabile 2008, nel corso dell'anno 2007 è stato mantenuto il vecchio piano dei conti già in uso a inizio anno.

Dati sull'occupazione

La dotazione organica dell'ente, ripartita per categoria di inquadramento, ha subito nell'anno, rispetto al precedente esercizio, una variazione positiva di una unità, mentre il personale in servizio ha registrato una variazione positiva di tre unità di personale, frutto di reclutamenti e dimissioni, come previsto dai piani triennale ed annuale della programmazione del fabbisogno di personale.

Posizioni	Pianta organica			Personale in servizio		
	01/01/09	31/12/09	Variazione	01/01/09	31/12/09	Variazione
Segret. Gen.	1	1		1	1	
Dirigenti	1	2		1	1	
Cat. D3	8	8		7	7	
Cat.D1	18	18		17	17	
Cat. C	44	44		35	40	5
Cat. B3	5	5		5	4	-1
Cat. B1	5	5		5	4	-1
Cat. A	0	0		0	0	
Totale	82	83		71	74 (*)	3

(*) di cui un'unità di livello C5 e una di livello D3 in comando presso altri enti e 15 unità con contratto a tempo parziale.

Nel corso del 2009 l'Ente ha avviato e concluso un processo di aggiornamento della struttura organizzativa, realizzatosi attraverso il proficuo confronto tra dirigenza ed amministratori esteso anche all'argomento delle risorse umane, che ha portato alla individuazione della terza Area dirigenziale dedicata allo Sviluppo economico allo scopo di dotarsi degli strumenti più adeguati per fronteggiare la crisi economica tutt'ora in atto ed operare in modo più diretto sui mercati internazionali.

Coerentemente alle nuove determinazioni, si è proceduto ad aggiornare il piano triennale del personale 2008/2010.

Sul fronte delle risorse umane, in attesa di poter acquisire la figura dirigenziale della novella terza Area, sono state reclutate nel corso del 2009 tre unità di personale dalla graduatoria concorsuale ancora in vigore per recuperare una unità di personale cessata dal servizio al termine dell'anno precedente e ridurre il ricorso a personale a termine ed in previsione di una ulteriore cessazione per mobilità verso la Camera di Commercio di Forlì, realizzatasi poi in esordio 2010. Accanto ai nuovi reclutamenti si è fatto luogo ad altrettante riqualificazioni professionali da tempo individuate che hanno consentito progressioni verticali con selezioni interne dalla categoria B1 e B3.

Dal confronto tra dotazione organica e personale in servizio si evidenzia una carenza di n. 9 unità, in parte coperta dall'utilizzo di personale somministrato nella misura rispettivamente di 5,19 unità anno/uomo.

L'utilizzo di forme di lavoro flessibili se da una parte favorisce elasticità e flessibilità nell'azione, comporta d'altro canto un continuo investimento di tempi e risorse per la formazione e preparazione del personale di nuovo inserimento, contribuendo a contenerne sostanzialmente il ricorso per situazioni straordinarie.

La dotazione organica comprende anche n. 15 rapporti di lavoro in part – time cui corrisponde un differenziale pari a 2,82 unità, elemento questo che riduce di eguale misura la dotazione effettiva di personale (74 unità – 2 comandi – 2,82 differenziale p.t.= 69,18).

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla della sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, l'Ente si avvale del servizio integrato di consulenza ed assistenza avendo individuato ed aggiornato la formazione dei soggetti interni preposti alla vigilanza, quali la squadra di emergenza, il rappresentante dei lavoratori e tutti i lavoratori.

Nel corso del 2009 infine si è proceduto ad avviare e completare le visite mediche periodiche a tutto il personale dipendente, si segnala un unico episodio di infortunio lieve, occorso in itinere.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono quelli del comparto Regioni Autonomie Locali per il personale non dirigente dell'11.4.2008, valido per il quadriennio giuridico 2006/2009 ed il CCNL 4.06.2009 per il biennio economico 2008/2009, e quello del 22.2.2006 per il personale dirigente, valido per il quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2004/2005.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Conto 111003

Immobili: si tratta di immobili destinati all'attività istituzionale dell'Ente e precisamente dei seguenti fabbricati di proprietà della Camera di commercio di Ravenna, valutati al prezzo di acquisto e successivi incrementi (Palazzo Loreta, Sede di Faenza e Sede di Lugo, magazzino Bassette), e in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione straordinarie (Sede Viale L.C. Farini n.14 e Viale L.C. Farini n.6).

I valori al 31.12.2008 sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio 2008.

Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.14	
- Valore al 31.12.2008	2.481.730,80
- Incrementi 2009	1.679.908,84
- Valore al 31.12.2009	4.161.639,64
Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.6	
- Valore al 31.12.2008	1.238.898,38
- Incrementi 2009	0
- Valore al 31.12.2009	1.238.898,38
Palazzo Loreta, Via di Roma n. 89, Ravenna	
- Valore al 31.12.2008	2.794.645,75
- Incrementi 2009	0
- Valore al 31.12.2009	2.794.645,75
Sede di Faenza, Via Laghi n.59/4	
- Valore al 31.12.2008	243.990,61
- Incrementi 2009	0
- Valore al 31.12.2009	243.990,61
Sede di Lugo, Corso G. Matteotti, 3	
- Valore al 31.12.2008	266.961,00
- Incrementi 2009	0
- Valore al 31.12.2009	266.961,00
Magazzino/Deposito Bassette Via A. Fortis n.35	
- Valore al 31.12.2008	514.392,00
- Incrementi 2009	0
	514.392,00

- Valore al 31.12.2009	
- Valore al 31.12.2008	7.540.618,54
- Totale incremento 2009	<u>1.679.908,84</u>
- Valore al 31.12.2009	9.220.527,38

Conto 111006

Fondo ammortamento immobili attività istituzionale – ammortamento calcolato con i criteri di cui al DM 31.12.1988 (aliquota 3%)

Il valore al 31.12.1997 era stato rideterminato mediante applicazione dell'aliquota del 3% dalla data di acquisizione dei diversi immobili, percentuale confermata anche per gli anni successivi.

- Valore al 31.12.2008	2.914.822,08
- Quota 2009	268.395,17
- Fondo ammortamento totale al 31.12.2009	3.183.217,25
	9.220.527,38
	- 3.183.217,25
Valore netto immobili iscritto al 31.12.2009	6.037.310,13

In relazione all'art. 36 co. 7, 7 bis, 8 D.L. 262/2006 convertito dalla L. 286/2006 relativo all'ammortamento dei terreni, la circolare n. 1/E del 19/01/2007 dell'Agenzia delle entrate stabilisce che tali disposizioni si applicano nei confronti dei soggetti per i quali gli immobili costituiscono beni relativi all'impresa; considerando che gli immobili dell'Ente camerale non sono inseriti in contabilità commerciale, e che relativamente ai terreni sui quali sono costruiti gli immobili di proprietà la Camera di commercio non ha a disposizione documentazione da cui rilevare il valore dei terreni separatamente, non viene decurtato alcun valore.

L'Ente non possiede terreni.

Beni mobili

I beni mobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione. Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. Si è ritenuto di applicare i seguenti coefficienti:

- macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%

- arredamento 15%
- impianti di allarme e televisivi 30%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%
- macchine elettroniche di ufficio e computers 20%
- autovetture 25%
- beni di valore inferiore a € 516,00 sono completamente ammortizzati nell'anno (100%).

Durante l'anno 2009 non sono state effettuate cancellazioni di immobilizzazioni materiali dall'inventario.

Mobili - Conto 111400 (categoria cespite xac: 003 e 005)		
- Valore al 01.01.09	625.980,93	
- Incrementi nel 2009	135.978,48	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		761.959,41
Fondo ammortamento Mobili - Conto 111405		
- Valore al 01.01.09	567.643,75	
- Incrementi nel 2009	29.144,95	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		596.788,20
Arredamento - Conto 111410 (categoria cespite xac: 001)		
- Valore al 01.01.09	109.880,83	
- Incrementi nel 2009	25.106,40	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		134.987,23
Fondo ammortamento Arredamento - Conto 111415		
- Valore al 01.01.09	100.573,93	
- Incrementi nel 2009	6.204,83	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		106.778,76
Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111300 (xac: 004).		
- Valore al 01.01.09	291.169,27	
- Incrementi nel 2009	10.484,50	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		301.653,77
Fondo ammortamento Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111303		
- Valore al 01.01.09	251.137,85	
- Incrementi nel 2009	20.765,99	
- Decrementi nel 2009	- 0,00	
- Valore al 31.12.09		271.903,84
Macchinari attrezzature - Conto 111216 (xac: 002)		
- Valore al 01.01.09	129.773,90	
- Incrementi nel 2009	834,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		130.607,90

Fondo ammortamento Macchinari attrezzature - Conto 111218 (suddiviso dal 2008 nei conti 110300 e 110000)		
- Valore al 01.01.09	123.002,00	
- Incrementi nel 2009	5.334,15	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		128.336,15
Autovetture - Conto 111500 (categoria cespite xac: 006)		
- Valore al 01.01.09	9.000,00	
- Incrementi 2009	0,00	
- Decrementi 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		9.000,00
Fondo ammortamento autovetture Conto 110505		
- Valore al 01.01.09	9.000,00	
- Incrementi nel 2009	0,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		9.000,00

Immobilizzazioni immateriali

I beni indicati nel conto software sono stati riclassificati nel conto concessioni e licenze e nel conto macchinari ed attrezzature, aggiornando i relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazione immateriali – Conto 110300		
- Valore al 01.01.2009	4.601,01	
- Incrementi nel 2009	0,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.2009		4.601,01
Fondo ammortamento immobil. immateriali Conto 110301		
- Valore al 01.01.09	4.601,01	
- Incrementi nel 2009	0,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		4.601,01
Concessioni e licenze – Conto 110100		
- Valore al 01.01.2009	75.799,93	
- Incrementi nel 2009	0,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.2009		75.799,93
Fondo ammortamento immobil. immateriali Conto 110301		
- Valore al 01.01.09	75.799,93	
- Incrementi nel 2009	0,00	
- Decrementi nel 2009	0,00	
- Valore al 31.12.09		75.799,93
Biblioteca - Conto 111600 - NON ammortizzabile		
- Valore al 01.01.09	35.388,58	
	0,00	

– Incrementi nel 2009	0,00	
– Decrementi nel 2009		35.388,58
– Valore al 31.12.09		
Opere d'arte - Conto 111440- NON ammortizzabile		
– Valore al 01.01.09	77.249,82	
– Incrementi nel 2009	0,00	
– Decrementi nel 2009	0,00	
– Valore al 31.12.09		77.249,82
Valore dei beni mobili al netto dell'ammortamento al 31.12.2009 (comprese opere d'arte e biblioteca)		
		338.039,76

BENI DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO MESSI A DISPOSIZIONE DI TERZI A TITOLO GRATUITO

Vengono evidenziati, ai sensi del punto 6.7 doc. 2 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, i beni di cui al numero da 3713 a 3746 dell'inventario categoria opere d'arte inseriti con valore simbolico pari a un totale di €. 0,34, di proprietà condivisa tra Camera di commercio, Provincia e Rotary club di Ravenna.

Per tali beni esiste contratto di comodato uso gratuito, stipulato in data 12/06/2008 avente la durata coincidente con quella dell'istituzione Museo d'Arte della città di Ravenna in Ravenna, via di Roma, presso cui sono collocati in esposizione i beni.

Viene evidenziato, inoltre, il contratto, stipulato in data 1/08/2006 tra Camera di commercio ed Azienda speciale SIDI – Eurosportello, per la concessione in uso gratuito dei locali di proprietà dalla Camera di commercio, in cui ha sede l'azienda. Il contratto comprende anche il comodato in uso gratuito di arredi, mobili ed attrezzature varie per un ammontare complessivo pari ad Euro 68.716,08, come risulta dal contenuto dell'elenco individuato come allegato "B" al contratto stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI (conti 112003-112005-112007-112008)

Come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 26, (co. 7 e 8) del Regolamento D.P.R. 254/2005, e in applicazione dei criteri indicati dai principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74, la valutazione delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto deve essere effettuata soltanto per le partecipazioni **in imprese controllate** di cui all'articolo 2359 c.c., primo comma, numero 1), o **collegate**, di cui allo stesso articolo 2359 c.c., terzo comma, secondo i criteri di valutazione già adottati fin dall'esercizio 2007 in base a Circ. MSE n.2395 del 18/03/2008.

Il valore delle partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate, **acquistate prima dell'anno 2007**, rimane quello risultante dall'ultima valutazione effettuata ed iscritto nel bilancio di esercizio al 31.12.2006, che viene assunto come primo valore di costo, mentre le nuove partecipazioni, **acquisite a partire dall'esercizio 2007** sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Pertanto, come nel precedente bilancio consuntivo 2008, l'elenco delle partecipazioni viene distinto a seconda che si tratti di:

- **partecipazioni in imprese controllate;**
- **partecipazioni in imprese collegate;**
- **altre partecipazioni già possedute alla data del 31.12.2006 e diverse da quelle controllate e collegate (suddivise per ulteriore informazione in società azionarie e non);**
- **altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007.**

Non essendovi, per la Camera di commercio di Ravenna, partecipazioni di controllo (ai sensi art. 2359 primo comma n. 1) si forniscono, a norma art. 23, c. 1 lettera g), e art. 26, co 7 del D.P.R. 254/2005, le seguenti informazioni relative alle partecipazioni *in imprese collegate* dell'Ente camerale ai sensi art. 2359 c.c. 3co. possedute direttamente:

**1.1 - Partecipazioni in imprese collegate (ai sensi art. 2359 c.c. 3 co.)
(conto 112003)**

Partecipazioni in imprese collegate	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	Valore nominal sottoscritto	Utile o perdita ultimo bil.	PATRIM. NETT da ultimo bil.	(Valore econ. partecipaz.	RIVAL (-SVAL)
S.TE.P.RA SOC. CONSORTILI	2.760.000,00	48,51%	1.338.881,52	71.584,00	3.147.305,00	1.526.763,95	34.725,54
O.M.C. - SOCIETA' CONSORTILE	10.400,00	40,00%	4.160,00	93.848,00	159.476,00	63.790,40	37.539,20
AGENZIA POLO CERAMICO	17.600,00	20,02%	3.524,00	899,00	227.482,00	45.548,10	8.662,63
TOTALE			1.346.565,52			1.636.102,45	80.927,37

Valore delle Partecipazioni in imprese collegate al 01.01.09		1.555.175,08
Rivalutazioni - Conto 203003 Riserva da partecipazioni		
- S.TE.P.RA s.r.l.	34.725,54	
- O.M.C. Soc. consortile a r.l.	37.539,20	
- Agenzia Polo Ceramico soc. cons. a r.l.	8.662,63	

Totale		80.927,37
Svalutazioni		
Totale		0,00
Acquisizioni – nel corso del 2009		
Totale		0,00
Realizzi – nel corso del 2009		
Totale		0,00
Valore delle Partecipazioni in imprese collegate al 31.12.09		1.636.102,45

1.2.0 - Altre Partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate

In base al combinato disposto dall'art. 26, co. 8 e dell'art. 74 del regolamento d.p.r. 254/2005 ed alla luce dei chiarimenti risultanti dai principi contabili, documento 2, p.to 3.3.1b), coerentemente con i criteri già adottati nella stesura dei bilanci d'esercizio 2007 e 2008, le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle in imprese controllate e collegate, sono iscritte al **costo di acquisto o di sottoscrizione a partire da quelle acquisite nell'esercizio 2007**. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Per le partecipazioni **acquisite prima dell'esercizio 2007** e valutate in precedenza, ai sensi del d.m. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, **si considera per le stesse il valore di tale ultima valutazione, già iscritto nel Bilancio consuntivo 2006, quale primo valore di costo.**

Nessuna partecipazione ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Camera di Commercio né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

A norma dell'art. 23 c. 1 lettera g), si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle **“Altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate o collegate);** in tale ambito si sono tenute distinte quelle detenute in *società azionarie* da quelle in *società non azionarie* ed, infine, quelle detenute in altri organismi, in particolare le *Fondazioni*.

1.2.1 - Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società azionarie (conto 112007)

Altre Partecipazioni In Società Azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	N. TOT. AZIONI	N. Azioni possedute	Quota % posseduta	Val. nomin. sottoscr./vers.	Utile o perd. ultimo bilancio	PATRIM. NETTO ultimo bilancio	Valore econ. partecipaz. 31/12/06
SAPIR SPA	12.912.120,00	24.831.000	2.749.127	11,07%	1.429.546,04	8.771.365,00	98.643.133,00	7.944.977,03
Valore nominale unitario			0,52					
TECNO HOLDING – SPA (*)	15.297.139,52	29.417.576	56.795	0,193%	29.533,40	5.857.262,00	236.111.360,00	242.912,22
Valore nominale unitario			0,52					
TECNO HOLDING – SPA (*)	20.000.000,00	1.690.409.321	3.318.541	0,196%	39.263,16	5.857.262,00	236.111.360,00	59.087,68
Valore nominale unitario			inesistente					
INFOCAMERE – S.C.p.A.	17.670.000,00	5.700.000	12.954	0,23%	40.157,40	3.487.570,00	66.940.111,00	59.415,51
Valore nominale unitario			3,1					
BMTI SCPA (EX METEORA SPA)	2.387.372,16	7.968	1	0,01%	299,62	13.850,00	2.395.780,00	299,62
Valore nominale unitario			299,62					
TECNOBORSA S.C.P.A.	814.620,00	814.620	516	0,06%	516,00	5.651,00	783.951,00	500,52
Valore nominale unitario			1					
TOTALI					1.509.782,22			8.307.192,58

(*) Nota 1): per TECNO HOLDING SPA sono indicate due righe: la prima corrispondente alla situazione esistente all'1.1.2009, corrispondente al valore già iscritto in bilancio al 31.12.2006; la seconda riga si riferisce alla situazione societaria al 31.12.2009 e comprende gli aumenti di capitale deliberati con atto del 21/10/2009, in corrispondenza della quale è indicato il valore 'di costo' delle azioni acquisite quali utili in natura.

La società TECNO HOLDING SPA con atto del 21/10/2009, previa riduzione del valore nominale delle proprie azioni da € 0,52 ad € 0,01, ha deliberato due successivi aumenti di capitale: il primo per un ammontare di € 1.606.953,69 riservato ad Infocamere S.c.p.a., da liberarsi mediante conferimento in natura; il secondo di € 3.095.906,79 quale aumento gratuito, da liberarsi mediante utilizzo di Riserve da rivalutazione già esistenti nel patrimonio netto.

In relazione al primo aumento di capitale, le azioni emesse sono state direttamente intestate ai soci di Infocamere s.c.p.a. in base alle rispettive quote di partecipazione.

Contestualmente al secondo aumento di capitale, la società Tecno Holding spa ha deliberato di eliminare il valore nominale unitario delle proprie azioni; pertanto, a seguito delle suddette operazioni, il capitale della società risulta pari ad € 20.000.000,00 suddiviso in n. 1.690.409.321 azioni prive di valore nominale, come evidenziato nel seguente prospetto:

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE TECNO HOLDING SPA

Partecipazione TECNO HOLDING – SPA Dettaglio 2009	CAPITALE SOCIALE	N. TOT. AZIONI	N. Azioni possedute/ attribuite	Quota % posseduta	Prezzo di emissione unitario	Val. nomin. sottoscr./vers.	Valore econ. partecipaz.
TECNO HOLDING – SPA 01/01/2009	15.297.139,52	29.417.576	56.795	0,19306485%		29.533,40	242.912,22
Valore nominale unitario iniziale			0,52				
nuovo valore nomin. unitario			0,01				
aggiornamento n. azioni	15.297.139,52	1.529.713.952	2.953.340				
I Aumento di capitale sociale 21/10/2009	1.606.953,69	160.695.369	365.201		0,1617949550	3.652,01	59.087,68
Valore nominale unitario			0,01				
II Aumento di capitale sociale 21/10/2009	3.095.906,79			0,19631582%		6.077,75	
nuovo valore nomin. unitario			inesistente				
TECNO HOLDING – SPA 31/12/2009	20.000.000,00	1.690.409.321	3.318.541	0,19631582%		39.263,16	301.999,90

Ai fini della valutazione delle quote, per le “Altre partecipazioni” diverse da quelle in società controllate o collegate, già possedute alla data del 31.12.2006, si considera per le stesse **il valore della partecipazione indicato nel bilancio consuntivo 2006**, assunto come primo valore di costo, a meno di successive future svalutazioni a seguito di perdite durevoli. Si rileva tuttavia che, come sopra esposto, nel corso dell'esercizio 2009 si sono verificate delle operazioni straordinarie. In particolare, per la partecipazione in Tecno Holding spa, la relativa quota deve considerarsi ripartita in due parti: quella acquisita anteriormente al 31.12.2006 resta valutata al valore del patrimonio netto come determinato prima dell'entrata in vigore del D.p.r. 254/2005; la parte acquisita nell'anno 2009 mediante attribuzione di nuove azioni viene invece valutata al costo, pari all'ammontare degli utili in natura percepiti da Infocamere s.c.p.a.

Inoltre, a fronte della riduzione patrimoniale della società Infocamere s.c.p.a. intervenuta a seguito del conferimento in natura a favore di Tecno Holding spa, la relativa partecipazione camerale è stata svalutata per un uguale ammontare, trattandosi di una diminuzione patrimoniale a carattere permanente e quindi compatibile con il criterio della svalutazione per perdita durevole in applicazione del punto 3.3.1.b) documento n. 2 dei principi contabili.

Da rilevare che tutte le variazioni di patrimonio netto delle società azionarie possedute ante 2007 sono state positive.

Valore delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già detenute al 31.12.2006) riportate all'01.01.2009		8.307.192,58
Realizzi – nel corso del 2009		
Totale		0,00
Acquisizioni – nel corso del 2009		
– Tecno Holding S.p.a. per acquisizione azioni a titolo di utili in natura distribuiti da Infocamere	59.087,68	
Totale		59.087,68
Svalutazioni – nel corso del 2009		
– Infocamere S.c.p.a. riduzione del valore della quota per conferimento in natura a Tecno Holding Spa	-59.087,68	
Totale		-59.087,68
Valore delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già acquisite al 31.12.2006 eccettuata la parte di Tecno Holding spa acquisita nel 2009) detenute al 31/12/2009		8.307.192,58

Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già detenute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2008 e riportato all'01.01.2009		1.500.052,46
Valore nominale: variazioni: - Tecno Holding S.p.A. (acquisizione a titolo di utili in natura da parte di Infocamere)	9.729,76	
Totale		9.729,76
Valore nominale delle Altre partecipazioni in società azionarie (già acquisite al 31.12.2006 eccettuata la parte di Tecno Holding spa acquisita nel 2009) detenute al 31.12.09		1.509.782,22

1.2.2 - Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società non azionarie (conto 112007)

Altre partecipazioni in soc. non azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	Valore nominal sottoscritto	Utile o perdita precedente	Utile o perdita da ultimo bil.	PATRIM. NETTO da ultimo bil.	Valore econ. 31/12/06
SOCIETA' DI AREA TERRE D	97.008,00	10,64%	10.320,00	874,00	1.533,00	102.008,00	10.216,80
ECOCERVED S.C.A R.L.	2.500.000,00	0,25%	6.270,00	445.960,00	374.163,00	3.205.410,00	6.395,40
BRISIGHELLA MEDIOEVALE	28.690,00	3,31%	950,00	1.252,00	6.543,00	30.260,00	928,80
DELTA 2000 - SOCIETA' CON	120.334,00	1,57%	1.890,28	1.963,00	1.830,00	124.127,00	1.890,28
UNIONCAMERE EMILIA ROM	120.000,00	8,40%	10.080,00	-138.207,00	-121.523,00	1.165.163,00	50.691,98
CENTURIA RIT ROMAGNA IN	308.000,00	2,44%	7.500,00	-23.776,00	5.518,00	413.882,00	10.350,00
L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA'	65.000,00	1,99%	1.291,00	39.878,00	13.338,00	152.908,00	1.975,23
PARCO DELLA SALINA DI CE	47.000,00	8,00%	3.760,00	-18.346,00	-19.309,00	130.066,00	15.002,40
CONSORZIO AGRIPORT RAV	14.900,00	3,36%	500,00	11,00	50,00	15.097,00	500,00
TOTALI			42.561,28				97.950,89

(*) Nota 1): il capitale sociale riportato nei prospetti è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio netto è quello dell'ultimo bilancio depositato (riferito per tutte le soc. al bilancio al 31/12/2008 tranne per OMC srl per la quale è riferito al 30/06/2009)

Si evidenzia che per due società partecipate, *Unioncamere Emilia Romagna Servizi srl* e *Parco della Salina di Cervia srl*, risultano perdite per due esercizi consecutivi.

Per quanto concerne *Unioncamere Emilia Romagna*, va osservato che già in sede di consuntivo 2008 si è proceduto ad una svalutazione del valore della quota, allineandola al valore effettivo dell'ultimo bilancio allora approvato (al 31.12.2007).

Per quanto concerne la società *Parco della Salina di Cervia Srl*, si evidenzia che la valutazione di tale partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto comporterebbe quest'anno i seguenti risultati:

–

Parco della Salina di Cervia srl: valore effettivo € **10.405,28** con una svalutazione che ammonterebbe ad € **4.597,12**;

Occorre rilevare tuttavia che la società in esame, sul cui risultato economico pesano ancora gli investimenti fatti per i lavori di ripristino per la funzionalità delle saline, è fortemente sostenuta dal Comune di Cervia in quanto costituente un elemento caratterizzante del territorio cervese rispetto alle altre località del litorale ed è una società in crescita, che sta commercializzando con successo i propri prodotti, sia nel settore salutistico-termale e della cosmetica, sia nel settore gastronomico.

Si evidenzia altresì che, una volta svalutata, la partecipazione non potrà più essere rivalutata, trattandosi di partecipazioni diverse da quelle in società controllate o collegate.

Dai valori di partenza registrati all'01.01.2009 si evidenziano le variazioni illustrate di seguito:

Valore delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.09		100.584,53
Variazioni intervenute nell'anno 2009: - storno quota Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. per uscita dalla compagine sociale a seguito esiti assemblea straordinaria del 21.5.2009	2.633,64	
Totale		2.633,64
Valore delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2009		97.950,89
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2009		45.207,50
Variazioni: - storno quota Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. per uscita dalla compagine sociale a seguito esiti assemblea straordinaria del 21.5.2009	2.646,22	
Totale variazioni		2.646,22
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) al 31.12.2009		42.561,28

– **Altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007 (conto 112008)**

Nel corso dell'anno 2009 l'Ente camerale ha acquisito nuove partecipazioni, sia con adesione quale socio fondatore, come nel caso delle società Agen.da s.r.l. e Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l., sia per l'acquisizione di quote a seguito di scissione di società partecipate, come avvenuto per IC Outsourcing s.c.r.l., di nuova costituzione.

Infatti, a seguito di scissione parziale della partecipata IC Outsourcing s.r.l. (avente effetto dal 1 settembre 2009), la quota precedentemente detenuta nella stessa risulta ora ripartita nelle società Job Camere s.r.l. e IC Outsourcing S.C.r.l.

Trattandosi di una operazione straordinaria si è proceduto ad una rivalutazione della partecipazione nella società scissa (anche se non controllata o collegata), come specificato nel dettaglio successivo.

Altre partecipazioni acquisite dal 2007 in soc. azionarie e non	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	N. TOTALE azioni	N. Azioni possedute	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita da es. prec.	Utile o perdita da ultimo bil.	PATRIM. NETTO da ultimo bil.	Valore econ. (val di costo)
ISNART SOC. CONS. P.A. Valore nominale unitario	971.000,00	0,21%	971.000,00	2.000,00	2.000,00	5.865,00	26.587,00	1.031.364,00	2.000,00
TECNOCAMERE S.C.P.A. Valore nominale unitario	1.170.000,00	0,09%	2.250.000,00	2.010,00	1.045,20	225.050,00	-38.793,00	2.107.370,00	1.917,24
RETECAMERE SOC. CONS. A	900.000,00	0,06%			559,00	15.569,00	26.153,00	1.652.740,00	1.000,00
JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing S.R.L.)	600.000,00	0,136%			818,00	174.150,00	137.749,00	976.167,00	818,00
SERVICECAMERE SOC CONS A R.L.	100.000,00	1,00%			1.000,00	91.222,00	168.008,00	405.147,00	2.371,00
IC OUTOURCING SCRL	372.000,00	0,136%			507,16		NUOVA COSTITUZIONE		507,16
AGEN.DA SRL	100.000,00	10,00%			10.000,00		NUOVA COSTITUZIONE		10.000,00
RAVENNA TERMINAL PASSEGGERI SRL	300.000,00	4,00%			12.000,00		NUOVA COSTITUZIONE		12.000,00
TOTALE					27.929,36				30.613,40

NB: nell'ambito delle partecipazioni acquisite a partire dal 1.1.2007 si sono evidenziate le partecipazioni acquisite o variate durante l'esercizio 2009

Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione , detenute al 31.12.2008 e riportato al 01.01.2009		8.431,24
--	--	-----------------

<p>Variazioni:</p> <p>- rivalutazione della quota in IC OUTSOURCING S.R.L. a seguito atto di scissione del 29.07.2009</p> <p>(*) NOTA: il maggior valore della quota detenuta nella soc. IC Outsourcing s.r.l., valutata in base alla situazione patrimoniale di scissione, risulta pari ad € 1.143,00 + 182,16= € 1.325,16 ; dopo l'operazione straordinaria lo stesso risulta ripartito nella stessa proporzione della partecipata (pari a 0,136333%) fra le due società: - JOB CAMERE S.R.L. (ex IC Outsourcing srl, che con la scissione ha mutato la propria denominazione) per € 818,00 e - IC Outsourcing S.c.r.l. (neo costituita a seguito della scissione) per € 507,16</p> <p>Totale</p>	182,16	
<p>Acquisizioni: valore di sottoscrizione delle quote acquisite nell'anno 2009 in società di nuova costituzione:</p> <p>- AGEN.DA S.R.L.</p> <p>- Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l.</p> <p>Totale</p>	10.000,00 12.000,00	22.000,00
<p>Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione, detenute al 31.12.2009</p>		30.613,40
<p>Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 detenute al 31.12.2008 e riportato al 01.01.2009</p>		5.422,20
<p>Variazioni:</p> <p>- AGEN.DA S.R.L.</p> <p>- Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l.</p> <p>- IC OUTSOURCING Soc. Cons. a r.l. (acquisizione derivante da scissione di IC Outsourcing s.r.l.)</p> <p>Totale</p>	10.000,00 12.000,00 507,16	22.507,16
<p>Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 detenute al 31.12.2009</p> <p>Totale</p>		27.929,36

Come sopra esposto, nel corso dell'anno 2009 sono state acquisite nuove partecipazioni in società per un valore nominale di € 22.507,16. Per la soc. Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l. il saldo del versamento dei decimi della quota sottoscritta è avvenuto nei primi mesi dell'anno 2010.

Conferimenti di capitale (conto 112005)

Sono comprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, già valutate in precedenza in base al valore di acquisto e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle quote possedute:

Partecipazioni	N. azioni x valore nominale	Valore nominale partecipazione	Valore effettivo della partecipazione in base al Valore di acquisto
Fondazione Ravenna Manifestazioni		12.911,00	12.911,00
Fondazione Flaminia	5 x 516,46	2.582,00	2.582,00
Fondazione M.I.C. Museo Internazionale Ceramiche in Faenza		103.291,00	103.291,00
Fondazione Casa di Oriani		5.165,00	5.165,00
Profingest	18 x 2.582,28	46.481,00	20.851,00
Fondazione Centro Ricerche Marine		25.000,00	25.000,00
TOTALE		195.430,00	169.800,00

Valore dei conferimenti in fondazioni al 31.12.2008 riportato al 01.01.09		169.800,00
Acquisizioni – nel corso del 2009	0,00	
Eliminazioni – nel corso del 2009	0,00	

Valore dei conferimenti in fondazioni al 31.12.09		169.800,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale riportato all'01.01.2009		195.430,00
Acquisizioni – nel corso del 2009	0,00	0,00
Eliminazioni – nel corso del 2009	0,00	0,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale al 31.12.2009		195.430,00

TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE E ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	10.242.111,32
--	----------------------

CREDITI DI FINANZIAMENTO

Prestiti e anticipazioni (conto 112203)

Indica l'importo dei seguenti prestiti su indennità di anzianità concessi ai dipendenti e non rimborsati alla data del 31.12.2009:

Valore dei prestiti al 01.01.2009	504.328,41
Prestiti rimborsati nel 2009	-500,00
Prestiti concessi nel 2009	<u>105.839,00</u>
Credito al 31.12.2009	609.667,41

Crediti per interessi attivi (conto 112206)

Valore dei prestiti al 01.01.2009	30.525,53
Incremento interessi anno 2009	<u>715,30</u>
Valore al 31.12.2009	31.240,83

Crediti v/ tesoreria art. 1 L 266/2005 (conto 112210)

Valore 01.01.2009	939.968,93
Quota riscossa nel 2009	<u>- 939.968,93</u>
Valore 31.12.2009	0,00

Conto 112218: depositi cauzionali	1.492,34
TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	642.400,58

TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	17.259.861,79
-----------------------------------	----------------------

B) ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Vengono rilevate le rimanenze relative all'attività commerciale ed, a decorrere dal 2008, sono state inserite quelle istituzionali come segue:

Le rimanenze sono valutate al costo d'acquisto:

Valutazione rimanenze istituzionali al 01.01.2009:		73.774,50
Valutazione rimanenze istituzionali al 31.12.2009:		

Consistenze di magazzino	17.175,87	
Buoni pasto	31.345,04	
Dispositivi di firma digitale	33.818,28	
Totale		82.339,19
Variazione rimanenze nel 2009		-8.564,69

Ai sensi del punto 4.4 doc. 2 circ. n.3622/C/2009 del MiSE, le rimanenze relative all'attività commerciale sono valutate al costo di acquisto in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'I.V.A. è esclusa.

Valutazione rimanenze al 01.01.2009:		13.572,40
Pubblicazioni	1.728,40	
Documenti commercio estero	3.452,00	
Contrassegni vini DOC	8.160,00	
Bollini Telemaco	102,00	
Lettori	130,00	
Valutazione rimanenze al 31.12.2009:		8.481,50
Pubblicazioni	0,00	
Documenti commercio estero	2.949,50	
Contrassegni vini DOC	5.200,00	
Bollini Telemaco	132,00	
Lettori	200,00	
Variazione rimanenze nel 2009		5.090,90

Non vi sono state modifiche nei prezzi.

Le rimanenze finali complessive ammontano a €90.820,69.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti da diritto annuale (conti 121000-121001-121002) – Diritto annuale, sanzioni e interessi moratori.

Il diritto annuale durante l'anno 2009 è stato rilevato sulla base delle riscossioni avvenute e del credito, rilevato a fine anno, conteggiato come previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE e dalla procedura di scarico dei dati dal programma Infocamere Diana. E' stato registrato anche il credito derivante dall'applicazione delle sanzioni e degli interessi dovuti per l'anno 2009.

Erano stati rivisti, inoltre, nel corso del 2008, i conteggi relativi ai crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti, inseriti nel fondo di riserva indisponibile (conto 201011) come previsto dalla circolare sopra richiamata.

E' stato effettuato poi un accantonamento per perdite su crediti (conto 121009), a rettifica dei crediti relativi all'anno 2009.

Era stato aggiornato il fondo anche relativamente alle rettifiche per crediti di anni precedenti utilizzando sempre il fondo di riserva (conto 201011), nel corso dell'anno 2008.

Valore al 31.12.2008	5.213.392,88
Incassi nel 2009	337.680,94
Nuovi crediti sorti nel 2009	1.161.790,19
Decrementi per adeguamenti ruolo 2004	<u>297.711,71</u>
Valore 31.12.2009	5.739.790,42
Valore all'1.01.2009	1.229.120,63
Incassi nel 2009	64.049,31
Incrementi per crediti da sanzioni 2009	356.379,65
Decrementi per adeguamenti ruolo 2004	<u>22.431,94</u>
Valore 31.12.2009	1.499.019,03
Valore all'1.01.2009	300.440,87
Incassi nel 2009	19.801,29
Incrementi per crediti da interessi 2009	<u>17.081,67</u>
Decrementi per adeguamenti ruolo 2004	<u>28.183,31</u>
Valore 31.12.2009	269.537,94
Conto 121009-accantonamento perdite su crediti	
Valore all'1.01.2009	5.676.828,80
Incremento perdite su crediti 2009	1.196.617,85
Decrementi per adeguamenti ruolo 2004	<u>348.326,96</u>
Valore al 31.12.2009	6.525.119,69
Valore netto crediti al 31.12.2009	983.227,70

Crediti Vs clienti

Conto 121300: crediti v/ clienti

- Situazione al 31.12.2008	132,00
- Riscossioni nel 2009	- 132,00
- Crediti sorti nel 2009	<u>162.658,12</u>
- Importo al 31.12.2009	162.658,12

Viene prevista la riscossione interamente nel corso dell'esercizio 2010.

Crediti verso clienti per diritti

Conto 121302: diritti di segreteria

- Situazione al 31.12.2008	0,00
- Riscossioni nel 2009	0,00
- Crediti sorti nel 2009	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2009	0,00

Crediti Vs clienti per cessione di beni e servizi

Conto 121303: altri ricavi attività commerciale

- Situazione al 31.12.2008	17.961,72
- Riscossioni nel 2009	- 17.961,72
- Crediti sorti nel 2009	<u>52.299,63</u>
- Importo al 31.12.2009	52.299,63

Crediti verso clienti per fatture da emettere

Conto 121304: fatture da emettere

- Situazione al 31.12.2008	600,15
- Riscossioni nel 2009	- 600,15
- Crediti sorti nel 2009	<u>154,95</u>
- Importo al 31.12.2009	154,95

Crediti v/ clienti per cessione immobilizzazioni

Conto 121308: si tratta di crediti per riscossione in quote annuali da vendita immobile Dogana di Lugo e quota Retecamere da ricevere per dismissione quota.

- Situazione al 31.12.2008	22.169,80
- Riscossioni nel 2009	<u>- 2.137,70</u>
- Importo al 31.12.2009	20.032,10

Crediti per servizi conto terzi

Conto 121400: crediti per bollo virtuale (compensati con debiti)

4.746,12

Conto 121411: anticipi dati a terzi

11.303,33

Conto 121414: diversi per diritti di riproduzione bovina

2.552,00

- Situazione al 01.01.2009	14.252,51
- Riscossioni nel 2009	- 14.252,51
- Crediti sorti nel 2009	<u>18.601,45</u>
- Situazione al 31.12.2009	18.601,45

Si prevede la riscossione dell'intero credito entro 12 mesi.

Crediti diversi

Conto 121500: rimborsi vari istituzionali	286.418,60
Conto 121504: credit v/ Tesoreria attivo circolante	939.968,93
Conto 121515: v/ erario	-11.396,00
Conto 121521: crediti v/inail	50,67
Conto 121524: note di credito da incassare	125,42
Conto 121525: note di credito da ricevere	25.859,52
Conto 121529: crediti v/azienda speciale	
Conto 121531: crediti v/azienda speciale c/rimborsi	- 1.809,37

- Situazione al 01.01.2009	1.531.670,83
- Riscossioni ed eliminazioni nel 2009	- 591.701,91
- Crediti sorti nel 2009	<u>299.248,85</u>
- Situazione al 31.12.2009	1.239.217,77

Si prevede la riscossione nel corso del 2010.

Erario c/IVA

Conto 121606: IVA a credito su acquisti differita	0,00
Conto 121609: IVA da liquidazione periodica	0,00

- Situazione al 01.01.2009	241,01
- Riscossioni ed eliminazioni nel 2009	-241,01
- Crediti sorti nel 2009	<u>0,00</u>
- Situazione al 31.12.2009	0,00

TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	2.476.191,72
--	---------------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2007 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei crediti.

Sono state effettuate eliminazioni di crediti nell'anno 2009 per € 4.261,45.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Conti 122000-122003-122100-112210

Depositi bancari c/o Istituto Cassiere e Sezione Prov.le di Tesoreria al 01.01.2009	(9.021.018,23)	
Incrementi nel 2009	(1.291.778,91)	
Valore complessivo al 31.12.2009	<u>(10.312.797,14)</u>	
Di cui:		
Disponibilità liquide su c/c (122000)		9.372.828,21
Disponibilità vincolate per uscita da Tesoreria unica (112210) al 31/12/2008	(1.879.937,85)	
Rimborsi da Banca d'Italia nel 2009	<u>-(939.968,92)</u>	
Credito al 31/12/2009	(939.968,93)	
Banca c/incassi da regolarizzare (122006)		1.224,62
Depositi postali conto 122100 al 31.12.2009:		
- c/c postale n. 15570484		18.451,31
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		9.392.504,14

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E' stato riportato in questa sezione anche il credito residuo relativo alle disponibilità vincolate presso la Banca centrale in riferimento all'art. 1 co. 45 L. n. 266 del 23/12/2005, da riscuotere in due anni, in quote pari al 20% ogni anno fino al 2010. Tale disposizione ha previsto che alle Camere di commercio non si applichi a decorrere dal 1.1.2006 la legge n. 720 del 29/10/1984.

TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	11.959.516,55
------------------------------------	----------------------

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Conto 160000 – Interessi su prestiti dipendenti maturati e non riscossi

Conto 161000 – Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale. Essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi o oneri comuni a due esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31.12.2008 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni. La composizione della voce è così dettagliata:

- Situazione al 01.01.2009 Ratei attivi	0,00
- Ratei maturati nel 2009	<u>0,00</u>
- Totale ratei al 31.12.2009	0,00

- Situazione al 01.01.2009 Risconti attivi	0,00
- Riscossioni nel 2009	-0,00
- Risconti maturati nel 2009	<u>0,00</u>
- Totale risconti attivi al 31.12.2009	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00

Totale attivo al 01.01.2009	26.390.198,86
Totale attivo al 31.12.2009	29.219.378,34

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

01.01.2009	
Attività	26.390.198,86
Passività	<u>5.705.870,92</u>
Patrimonio netto	20.684.327,94
31.12.2009	
Attività	29.219.378,34
Passività	<u>7.180.055,40</u>
Patrimonio netto	22.039.322,94
Di cui Riserva da Partecipazioni al 31.12.2009 di cui Quota di riserva dell'anno 2009	3.832.853,86
Di cui Riserva indisponibile ex d.p.r. 254/2005	383.467,74
Incremento del patrimonio nel 2009	1.274.120,67

coincidente con l'avanzo/utile dell'esercizio	
---	--

Nel 2002 è stato creato il conto Riserva da Partecipazioni, che viene incrementato o diminuito del valore corrispondente alla variazione nella valutazione delle partecipazioni. Nel 2009 si è incrementato per € 80.874,33.

Nel 2008 è stato creato il conto di Riserva indisponibile ex dpr 254/2005 derivante dall'applicazione dei principi contabili di cui al documento 4 e derivante in particolare dalla registrazione di crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti e relativi accantonamenti.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Mutui passivi – conto 220000

- Mutuo BCC per acquisto Magazzino zona Bassette: debito al 31.12.2008	106.680,00	
- Rata giugno 2009 c/capitale	- 7.620,00	
- Rata dicembre 2009 c/capitale	<u>- 7.620,00</u>	
- Valore al 31.12.2009		91.440,00
Valore complessivo dei mutui passivi al 31.12.2009		91.440,00

C) INDENNITA' DI ANZIANITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – conti 230000-230003

Per i 57 dipendenti in servizio al 31.12.2009 l'indennità di anzianità ammonta a Euro 2.557.095,08, ed ha subito nel 2009 le seguenti variazioni:

è stato effettuato l'accantonamento della quota di competenza dell'anno e sono state utilizzate le somme per pagamenti dell'indennità a personale cessato.

- Importo del fondo al 31.12.2008	2.339.468,44
- Quota 2009	230.492,71
- Utilizzi nel 2009	<u>- 12.866,07</u>
- Importo del fondo al 31.12.2009	2.557.095,08

Per i 14 dipendenti in servizio al 31.12.2009 il TFR ammonta a Euro 96.902,71, è stato creato il conto per tenere separati i dati del Trattamento di fine rapporto:

- Importo del fondo al 31.12.2008	75.777,07
- Quota e rivalutazione lorda 2009	21.311,10
- Giroconto imposta sostitutiva 2009	<u>- 185,46</u>
- Importo del fondo al 31.12.2009	96.902,71

--	--

TOTALE INDENNITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.653.997,79
---	---------------------

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**Debiti verso fornitori (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240000**

- Importo al 01.01.2009	172.604,00
- Pagamenti nel 2009	- 172.604,00
- Debiti sorti nel 2009	<u>246.767,42</u>
- Importo al 31.12.2009	246.767,42

Si tratta dell'importo delle fatture ricevute e non pagate al 31.12.2009. Il pagamento avverrà interamente nel corso del 2010.

Debiti verso professionisti (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240003

- Importo al 01.01.2009	6.224,00
- Pagamenti nel 2009	- 6.224,00
- Debiti sorti nel 2009	<u>148.605,95</u>
- Importo al 31.12.2009	148.605,95

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere - 240006

Fatture istituzionali e commerciali da ricevere	
- Importo al 01.01.2009	277.565,82
- Pagamenti nel 2009	- 277.565,82
- Incrementi nel 2009	<u>352.986,50</u>
- Fatture da ricevere al 31.12.2009	352.986,50

Debiti verso fornitori per fatture non inviate - 240007

Fatture istituzionali da registrare	
- Importo al 01.01.2009	354.177,55
- Pagamenti nel 2009	- <u>138.976,93</u>
- Fatture da ricevere al 31.12.2009	215.200,62

Comprende debiti per oneri di funzionamento e per interventi economici per i quali si sono manifestati i costi nel 2007 e nel 2008, ma devono ancora pervenire le rendicontazioni.

Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale - 241000

- Debiti al 01.01.2009	118.217,48
- Pagamenti nel 2009	- 118.217,48
- Debiti sorti nel 2009	<u>0,00</u>
- Debiti al 31.12.2009	0,00

Debiti v/ organismi nazionali e comunitari- 242000

- Debiti al 01.01.2009	0,00
- Debiti sorti nel 2009	<u>133.623,40</u>
- Debiti al 31.12.2009	133.623,40

Debiti tributari

Conto 243001 Debiti v/ erario per ritenute fiscali	€ 4,93
Conto 243001 Debiti v/ erario c/irpef coll.	€ 2.837,62
Conto 243002 Debiti verso erario c/irpef dipendenti 55.169,10	€
Conto 243003 Debiti verso erario c/irpef lavorat. Aut.	€ 0,00
Conto 243004 Debiti verso erario c/ires	€ 3.219,00
Conto 243006 Debiti verso erario c/iva	€ 2.535,00
Conto 243007 Altri debiti tributari 7.229,00	€
Conto 243009 Ritenute previdenziali ed assistenziali 28.128,48	€
Conto 243010 Ritenute previdenziali assimilati 0,00	€
Conto 243011 Ritenute 4% contributi a d aziende	€ 94845
Conto 243100 Debiti v/Inail	€ 0,00
Conto 243102 Debiti v/Inpdap	€117.034,78
Conto 243104 Debiti v/Inps	€ 2.458,97
Conto 243105 Debiti v/erario c/irap	€ 25.841,16

- Importo al 01.01.2009	260.997,65
- Pagamenti nel 2009	- 260.997,65
- Debiti sorti nel 2009	<u>245.406,49</u>
- Importo al 31.12.2009	245.406,49

Debiti verso dipendenti

Conto 244000 Debiti v/ dipendenti - retribuzioni.	€ 4.973,91
Conto 244003 Debiti v/ dipendenti - Indennità varie	€ 187.599,33

- Debiti al 01.01.2009	178.475,23
------------------------	------------

- Pagamenti nel 2009	- 178.475,21
- Debiti sorti nel 2009	<u>192.573,24</u>
- Debiti v/dipendenti al 31.12.2009	192.573,24

Si tratta dei compensi per lavoro straordinario mese di dicembre e della retribuzione accessoria art. 31 CCNL. Tali debiti verranno saldati entro dodici mesi.

Debiti verso organi istituzionali

Conto 245000 Debiti v/ Consiglio	€ 0,00
Conto 245001 Debiti v/ organo statutari	€ 21.778,43
Conto 245003 Debiti v/ Giunta	€ 0,00
Conto 245006 Debiti v/ Presidente	€ 0,00
Conto 245009 Debiti v/ Revisori	€ 3.375,00
Conto 245012 Debiti v/commissioni varie e vini DOC	€ 3.691,91
Conto 245015 Debiti v/nucleo di valutazione	€ 0,00

- Valore dei debiti al 01.01.2009	29.956,91
- Pagamenti nel 2009	- 29.956,91
- Debiti sorti nel 2009	<u>28.845,34</u>
- Situazione al 31.12.2009	28.845,34

Debiti diversi

Conto 246000 debiti diversi	€ 48.608,59
Conto 246018 debiti per progetti e iniziative	€ 1.423.755,72
Conto 246027 versamenti da attribuire	€ 14.907,44
Conto 246028 versamenti sanzioni dir. annuale da attribuire	€ 52,02
Conto 246029 versamenti interessi dir. annuale da attribuire	€ 702
Conto 246030 debiti per quote sottoscritte da versare	€ 9.000,00

- Importo al 01.01.2009	882.689,24
- Pagamenti nel 2009	- 882.689,24
- Debiti sorti nel 2009	<u>1.496.330,79</u>
- Importo al 31.12.09	1.496.330,79

Debiti per servizi conto terzi

Conto 247006 Debiti per bollo virtuale (credito)	€ 44.537,40
Conto 247013 Altre ritenute al personale c/terzi	€ 3.349,53

- Importo al 01.01.2009	55.576,49
- Pagamenti nel 2009	- 55.576,49
- Debiti sorti nel 2009	<u>47.886,93</u>
- Importo al 31.12.2009	47.886,93

Clients c/ anticipi

Conto 248000 Clienti c/ anticipi
€ 61,98

- Importo al 01.01.2009	0,00
- Pagamenti nel 2009	0,00
- Debiti sorti nel 2009	<u>61,98</u>
- Importo al 31.12.2009	61,98

TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.108.288,66
---------------------------------------	---------------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2007 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei debiti.

Sono state effettuate eliminazioni di debiti nell'anno 2009 per € 4.827,13.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo spese future (261001)

Per l'anno 2006 è stato utilizzato al fine di imputare i costi derivanti da iniziative promozionali per le quali l'Ente si è impegnato alla realizzazione o contribuzione, ma che non era stato possibile liquidare nello stesso anno. Della somma di € 847.770,42 sono stati utilizzati nel corso del 2007 € 607.589,67, il fondo è stato incrementato per € 100.000,00, nel corso del 2008 sono stati utilizzati € 160.448,91, i restanti € 179.731,84 verranno liquidati nel corso del 2009.

Il fondo è stato incrementato nel 2008 per € 651.218,20, per interventi economici per i quali a fine esercizio era certo il debito, ma non erano ancora determinati gli importi e/o le date di sopravvenienza. Al 31.12.2008 il fondo ammontava a € 830.950,04, è stato utilizzato nel corso del 2009 per € 239.973,63 ed incrementato per € 713.070,98. Al 31.12.2009 ammonta a € 1.304.047,39.

Fondo rinnovi contrattuali (261002)

Per l'anno 2009 non vengono effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali considerato che è già stato applicato il CCNL per il biennio economico 2008/2009 per il personale dei livelli, e che per il personale dirigente verrà utilizzata la somma già presente nel fondo per gli adeguamenti contrattuali dei bienni 2006/2007 e 2008/2009. Il fondo ammonta a € 22.281,56.

Non sono stati rilevati accantonamenti al fondo rischi.

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.326.328,95
-------------------------------------	---------------------

F) RATEI E RISCOINTI

Conto 271000 - Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31.12.2009 ratei né risconti.

- Situazione al 01.01.2009 Risconti passivi	0,00
- Pagamenti nel 2009	0,00
- Risconti maturati nel 2009	<u>0,00</u>
- Totale risconti passivi al 31.12.2009	0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00
---------------------------------	-------------

Totale passivo al 01.01.2009	5.705.870,92
Totale passivo al 31.12.2009	7.180.055,40

Conti d'ordine

Garanzie di terzi e terzi c/garanzie

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 doc. 2 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e vengono di seguito indicati.

<p>Valore al 01.01.2009</p> <p>Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati durante l'anno 2009, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare 3622/C/2009 del MiSE.</p> <p>(come da registro contratti presso uff. provveditorato)</p>	709.683,38
<p>Valore al 31.12.2009</p> <p>Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati durante l'anno 2009, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare 3622/C/2009 del MiSE.</p> <p>(come da registro contratti presso uff. provveditorato)</p>	597.263,19

Nei conti d'ordine viene registrato, anche il debito verso l'INPDAP per il riscatto dei fondi a capitalizzazione, da pagare in forma rateale, che dopo i versamenti effettuati nel 2009, ammonta a € 44.038,98 da liquidare nel corso dei prossimi anni fino ad esaurimento del debito.

Non sono presenti beni di proprietà di terzi in disponibilità presso la Camera di commercio.

TOTALE CONTI D'ORDINE	641.302,17
-----------------------	-------------------

CAUZIONI CONTRATTUALI

Vengono indicati inoltre, in nota integrativa, ai sensi del punto 6.4 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, i valori relativi alle cauzioni depositate da terzi in relazione a contratti stipulati per acquisto di beni e servizi e lavori, come risulta dall'elenco tenuto dall'ufficio provveditorato della Camera di commercio.

Tali valori sono stati tolti dai conti d'ordine in occasione della redazione del bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2009	
- Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	115.208,57
Valore al 31.12.2009	
- Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	43.953,19

FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Si tratta del valore nominale delle fidejussioni e dei titoli depositati dagli agenti raccomandatari marittimi, dagli spedizionieri e dai pubblici mediatori marittimi a garanzia del proprio operato.

Ai sensi di quanto indicato al punto 6.4 doc. 2 della circolare n. 3622/C/2009 del MiSE l'importo viene indicato in nota integrativa, ma non nei conti d'ordine come già effettuato anche in chiusura del bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2009	
Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori	3.982.398,90
Valore al 31.12.2009	
Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori (come certificato dall'Istituto Cassiere presso il quale sono depositati a custodia)	3.967.930,77

COMPARAZIONI STATO PATRIMONIALE 2008/2009

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2009 presenta attività per € 29.219.378,34 più elevate rispetto al 2008 di € 2.829.179,48 principalmente derivanti da un ulteriore incremento di disponibilità liquide per € 2.213.638,68.

Le immobilizzazioni sono aumentate per effetto dei lavori di restauro e risanamento effettuati nel corso del 2009.

I prestiti ed anticipazioni sono diminuite per effetto dell'incasso della quota 2009 del residuo del fondo cassa vincolato presso la Banca d'Italia.

I crediti presentano, rispetto al 2008, una diminuzione per € 176.961,88.

Le passività hanno subito un incremento di € 1.474.184,48 dovuto principalmente ad un incremento dei debiti di funzionamento e ad un incremento del fondo spese future per oneri relativi ad interventi promozionali.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti proventi e spese:

Proventi gestione corrente		
- Diritto annuale	8.941.081,97	
- Diritti di segreteria e oblazioni	1.966.614,26	
- Contributi e trasferimenti e altre entrate	445.769,51	
- Proventi da gestione di beni e servizi (proventi da vendita pubblicazioni, documenti commercio estero, contrassegni vini,)	182.103,54	
- Variazione delle rimanenze	3.473,79	
		+11.539.043,07
Oneri gestione corrente		
- Personale (1)	3.097.362,69	
- a) competenze al personale	2.261.383,99	
- b) oneri sociali	556.880,67	
- c) accantonamenti al tfr	251.803,81	
- d) altri costi	27.294,22	
- Funzionamento (2)	2.569.826,39	
- A) prestazione servizi	1.214.964,38	
- B) godimento di beni di terzi	6.831,60	
- C) oneri diversi di gestione (3)	437.197,08	
- D) quote associative(4)	762.584,42	
- e) organi istituzionali(5)	148.248,91	
- Interventi economici	3.313.688,19	
- Ammortamenti e accantonamenti	2.230.650,62	
- Totale oneri correnti		- 11.211.527,89
Risultato della gestione corrente		+327.515,18

Gestione finanziaria		
– Proventi finanziari	841.225,48	
– Oneri finanziari	2.146,78	
Risultato gestione finanziaria		+839.078,70
Gestione straordinaria		
– Proventi straordinari	204.088,77	
– Oneri straordinari	35.075,86	
Risultato gestione straordinaria		+169.012,91
Rettifiche valori dell'attivo		
– Rivalutazioni attivo patrimoniale	182,16	
– Svalutazioni attivo patrimoniale	61.668,28	
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria		- 61.486,12
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (evidenziato anche nello Stato Patrimoniale)		+1.274.120,67

(1) Il costo del personale è riferito alle 71 unità a tempo indeterminato, incluso i dirigenti, mediamente in servizio nel corso del 2009, alle unità con contratto di lavoro interinale assunte per esigenze temporanee ed eccezionali principalmente presso gli uffici del Registro Imprese, Regolazione del mercato e Albi e ruoli. Il costo è costituito dagli oneri diretti (retribuzioni ordinarie, indennità integrativa speciale, salario di anzianità, compensi per lavoro straordinario, indennità di missione e indennità varie come da contratti in vigore), dagli oneri riflessi (oneri previdenziali e assistenziali) e da altri costi per il personale distaccato al Ministero dell'Industria ed in aspettativa sindacale, ripartito fra le Camere di commercio.

(2) Vi sono comprese le spese varie di funzionamento dell'Ente incluse le sedi distaccate di Faenza e Lugo e precisamente:

- spese telefoniche

- consumo di acqua ed energia elettrica
- spese di riscaldamento
- pulizie locali
- vigilanza
- manutenzione ordinaria mobili e immobili
- assicurazioni
- acquisto cancelleria
- acquisto di libri, pubblicazioni, giornali e riviste
- spese per la riscossione delle entrate
- spese per la stampa delle pubblicazioni istituzionali e non istituzionali
- spese per mezzi di trasporto
- spese per raccolta ed elaborazione MUD
- spese postali
- spese di pubblicità su quotidiani e periodici, a mezzo TV private e con altri mezzi, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di pubblicità degli Enti Pubblici e dei vincoli imposti dall'art. 1 co. 10 L n. 266/2005 e decreto Bersani-Visco 2006 e confermate dalle leggi finanziarie n. 296/2006 e n. 244/2007 e nella L. n. 133/2008.

(3) Incluso il costo sostenuto per l'IRAP versata con il metodo retributivo.

(4) Comprende le seguenti quote associative ad organismi del sistema camerale:

Unione Italiana Camere di Commercio € 206.731,87

Unioncamere Emilia Romagna € 259.609,00

Camere di Commercio estere in Italia ed italiane all'estero € 3.663,46

Quote associative ad altri organismi fra i quali Assonautica, Comunità Padana delle Camere di Commercio ed Unione di Navigazione Interna € 25.333,29

E' inclusa fra questi costi, la quota di partecipazione al fondo perequativo di cui alla Legge 580/93, nella misura del 3,9% dell'importo delle entrate per diritto annuale fino a 5.164.500,00 e 5,5% fino a 10.329.100,00. Tale quota, per l'esercizio 2009, ammonta a Euro 267.246,80.

(5) Si precisa che ai sensi dell'art. 1 co. 58 della Legge n. 266/2005 nel corso del 2009 si è proceduto alla riduzione dei compensi, gettoni ed indennità per gli organi monocratici e collegiali di direzione, indirizzo e controllo operanti presso l'Ente, come specificato anche nella relazione inviata al MEF entro il 30 novembre 2009, inoltre si è proceduto ad una ulteriore riduzione come indicato nella delibera del Consiglio n. 15 del 27/04/2009.

COMPARAZIONI CONTO ECONOMICO 2008/2009

Rispetto al conto economico 2008 si osserva quanto segue:

gli incassi per diritto annuale risultano in diminuzione di € 313.429,29 principalmente dovuto alla riduzione dell'incremento del diritto annuale che è passato dal 15% nel 2008 al 12% nel 2009.

Sono in lieve diminuzione gli incassi per diritti di segreteria, gli incassi per contributi, che derivavano nel 2008 dalla realizzazione di progetti comunitari, in diminuzione gli incassi per gestione di beni e servizi commerciali, dovuti alla registrazione della rivista systema per la quale sono stati ridotti i numeri e le copie distribuite, in quanto è scaricabile anche on line. La stessa riduzione si è manifestata anche per quanto riguarda i costi per omaggi relativi alla pubblicazione.

Per le spese di personale si registra una diminuzione rispetto al 2008, dovuta all'aggiornamento della quota di accantonamento al fondo per l'indennità di anzianità effettuata in quell'anno.

Sono diminuite le spese relative al funzionamento, soprattutto per minori compensi per organi istituzionali, manutenzioni ordinarie, spese telefoniche e per le registrazioni degli omaggi della rivista systema.

Gli oneri per interventi economici, comprensivi degli accantonamenti per spese di carattere promozionale inseriti nel fondo spese future sono aumentate di € 438.780,63.

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono più alti rispetto all'anno 2008, per maggiori ammortamenti su immobili, dovuti ai lavori effettuati nel corso del 2009 e per gli accantonamenti al fondo spese future ed al fondo svalutazione crediti in lieve aumento rispetto al 2008.

Il risultato della gestione finanziaria, sempre positivo, è più alto di 205.553,55 per i dividendi che nel 2009 sono stati ancora più elevati di quelli del 2008 e per minori oneri per interessi passivi, in quanto nel 2008 si è completata la liquidazione del mutuo con la CDP.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo derivante da sopravvenienze attive per eliminazione di spese non manifestatesi, accantonate nel fondo spese future ed alla registrazione di un maggior credito per ires relativo all'anno 2008.

Il risultato economico risulta più elevato rispetto al 2008 di € 124.689,52.

L'equilibrio economico patrimoniale è mantenuto sugli stessi livelli degli anni precedenti, con un incremento positivo delle attività e della gestione delle stesse.

Il bilancio dell'esercizio 2009 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio, nonché il risultato economico dell'esercizio 2009 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.